

**Famiglie che accolgono**

Oltre la psichiatria

di Gianfranco Aluffi

AUTORE: Gianfranco Aluffi  
COLLANA: I BulbiPREZZO DI COPERTINA: 16 €  
ISBN: 978-88-6579-0786

Dal 1978 la riforma psichiatrica proclama per legge che i **manicomi** devono essere **abbattuti** e che è possibile assistere le persone con disturbi psichici con sistemi diversi dalla contenzione e dalla segregazione. La **scommessa**, da allora, è quella di **trovare sistemi diversi** di assistenza e di cura, improntati all'accoglienza e all'inclusione. Spicca, tra questi, l'inserimento in **famiglie** disponibili all'affidamento. In questa prospettiva si muove lo **IESA**, (Inserimento eterofamiliare supportato di adulti sofferenti di disturbi psichici).

Di tutto questo parla il libro. Che riporta certo l'**analisi** e la **storia** di questa esperienza, ma che ad essa affianca la **narrazione**. Parte del volume infatti è composto da venti racconti sul tema dell'accoglienza eterofamiliare. I brani scelti, è importante segnalarlo, sono stati selezionati tra centotrenta scritti che hanno partecipato al concorso organizzato dal **Servizio IESA** dell'**ASL TO3** in collaborazione con la **Scuola Holden di Torino: Accogliere biografie sospese**.

«Non posso non dirmi affascinato da questa **straordinaria esperienza** che coglie, e dilata, gli orizzonti di senso della psichiatria».

E. Borgna

«So quando qualcuno non ce la fa più a **stare nella propria testa**, perché fa cose come mettersi a gridare».

da *Non è strano avere un matto in casa?*

di Alice Cozzo

«Ho creduto per tutta la vita in qualcosa, **qualcosa che non ero**. E soffrivo per questo, e cercavo di somigliare a qualcosa di meglio, una persona semplicemente migliore. Semplicemente **normale**».

da *Mono-Dia-Logo*  
di Federico Bavelloni**Un giorno un nome incominciò un viaggio**

di Angela Nanetti e Antonio Boffa

AUTORI: ANGELA NANETTI E ANTONIO BOFFA  
COLLANA: I Bulbi dei PiccoliPREZZO DI COPERTINA: 15 €  
ISBN: 978-88-6579-0830

«Un giorno un nome incominciò un viaggio. Era un nome di tante lettere e suonava dolce...». Il nome evoca **terre lontane**, altopiani dorati, che possono portare dolore, tanto da convincere i suoi abitanti ad abbandonarli, in cerca di luoghi più fortunati. E «il nome» si mette in viaggio. È la storia di una **bambina**, ma è anche la storia di tante vite che sbarcano sulle nostre e su altre coste. Con toni dolci gli autori raccontano una storia crudele, dove sofferenza, ingiustizia e indifferenza sono padrone dei destini degli uomini. Perché il viaggio dà speranza... ma a volte, come in questo caso, la speranza è difficile da trovare. Bisogna guardare **oltre il mare**, tornare indietro, sugli altopiani.

«A quel mare blu che non ho mai percorso tutto, a quel viaggio che non ho ancora iniziato...»

Antonio Boffa

«Un giorno un nome incominciò un viaggio. Era un nome di tante lettere e suonava dolce e morbido come l'erba dell'altopiano dopo le piogge...».

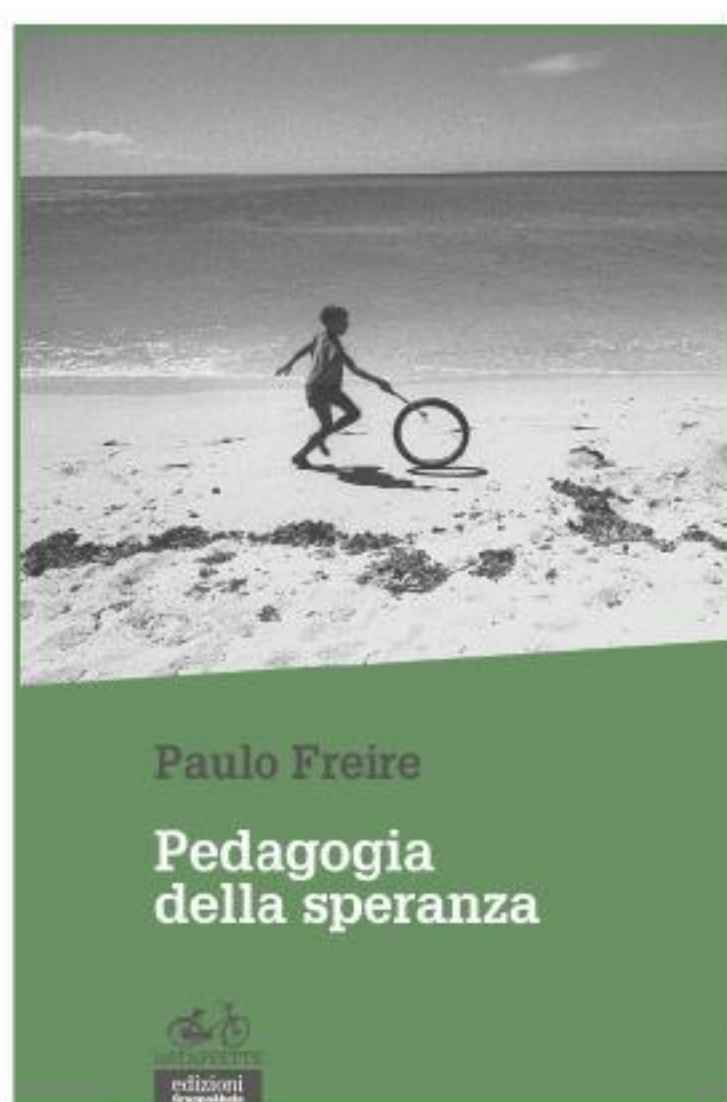
**Pedagogia della speranza**

di Paulo Freire

AUTORE: PAULO FREIRE  
COLLANA: Le StaffettePREZZO DI COPERTINA: 16 €  
ISBN: 978-88-6579-0823

*Pedagogia della speranza* è l'ultima riflessione di Paulo Freire. Si tratta di un'opera indispensabile per approfondire la conoscenza di uno dei più importanti pedagogisti contemporanei, che, a quasi vent'anni dalla sua scomparsa, non ha ancora smesso di influenzare e ispirare le moderne pratiche educative.

Il saggio è fortemente legato alle riflessioni sull'educazione e sulla pedagogia contenute nella sua opera più nota *La pedagogia degli oppressi* (Edizioni Gruppo Abele, 2011). In queste pagine, però, Freire ritorna su quei temi con uno **sguardo rinnovato**, proponendo un metodo pedagogico che affronta alcuni nodi più importanti e controversi della società contemporanea: la necessità del **protagonismo civile** di tutti, la lotta per la **giustizia** e la tutela dei diritti umani, il valore dell'educazione come strumento di "liberazione".



«Senza un minimo di speranza non possiamo nemmeno incominciare la lotta; ma senza la lotta la speranza – come necessità ontologica – non trova appoggio».

«La gente protesta di fronte ai casi di corruzione. Le pubbliche piazze si riempiono nuovamente. Nasce una speranza, anche se non sempre audace, nei crocicchi delle vie: in ciascuno di noi, è come se la maggioranza della popolazione sentisse un incontenibile bisogno di vomitare in faccia a una mancanza di vergogna così grande».

Paulo Freire  
São Paulo, settembre 1992**In libreria o su [www.edizionigruppoabele.it](http://www.edizionigruppoabele.it)**Incontra i nostri autori! Clicca su **Agenda** e troverai tutti i nostri eventi e appuntamenti in tutta Italia.[www.facebook.com/EdizioniGruppoAbele](http://www.facebook.com/EdizioniGruppoAbele)

@Abeled

Ricevi questa comunicazione perché hai contattato la nostra redazione.

Se non vuoi più essere aggiornato sulle attività e novità editoriali relative alle Edizioni Gruppo Abele puoi comunicarlo rispondendo a questa mail.